Dott. GIACINTO MARRA
Via Terrasanta, 39
90141 Palermo

Associazione Nazionale Dentisti Italiani

2 Marzo 2012

Il tuo dentista informa

Andare spesso dal dentista per risparmiare

Un recente sondaggio ha rilevato che il 60% degli italiani non ha effettuato nell'ultimo anno una visita di controllo dal proprio dentista.

A causa delle carenze del Sistema Sanitario Nazionale in tema di assistenza odontoiatrica ci si lamenta che le cure dentistiche costano. In realtà sono le cure complesse a richiedere un investimento economico importante. Cure che si possono evitare con una attenta prevenzione prendendosi cura della propria igiene orale.

Mantenere sani i propri denti e gengive è il primo passo per non dover ricorrere a dispositivi protesici.

Carie e malattia parodontale sono senza dubbio le patologie più diffuse causate da una poca attenzione verso la prevenzione. Attraverso visite di controllo costanti si potrà intercettare sul nascere carie o malattia parodontale che se rilevate possono essere curate con minimi interventi.

Spesso, però, i pazienti trascurano o sottovalutano i sintomi alla base di questi disturbi perché non sanno riconoscerli in modo tempestivo, rischiando complicazioni che possono arrivare fino alla perdita dei denti.

Dente che dovrà poi essere sostituito con un impianto ed una corona. Per questo la prevenzione, le visite di controllo, non solo sono lo strumento che vi consente di mantenervi in salute, ma permettono anche di risparmiare sulle cure del dentista.

Per mantenere la salute della bocca è fondamentale eseguire una corretta igiene orale - con spazzolino, filo interdentale o scovolino almeno 2 volte al giorno - poi effettuare una visita di controllo dal dentista almeno una volta l'anno e se necessaria una seduta di igiene professionale.

Lo sbiancamento dentale

Con il passare del tempo molti alimenti (vino rosso, liquirizia, te, caffè) e abitudini come il fumo, ma anche alcune tipologie di medicinali, modificano il colore naturale dei denti rendendoli più scuri e meno luminosi.

L'aspetto del proprio sorriso è oggi una caratteristica di primaria importanza: un bel sorriso dà un'idea di pulizia, di ordine, di simpatia e contribuisce a valorizzare l' individuo. Al contrario denti gialli, magari con tartaro, sono sinonimo di sporco, di una persona che ha poca cura di sé.

Biologicamente i denti si macchiano quando smalto e dentina interagiscono con la saliva che li ricopre e dalla quale assorbono numerosi tipi di sostanze, fra le quali alcune sono dotate di caratteristiche coloranti. Esse non creano patologie dentarie ma nella loro composizione interna presentano caratteristiche chimiche di legame che hanno la proprietà di assorbire la luce facendo apparire i denti, con il passare del tempo, sempre più gialli e più scuri.

Tramite la tecnica dello sbiancamento dentale è possibile modificare le proprietà chimiche di legame delle sostanze coloranti presenti nel tessuto dentale riportando il dente ad un colore più brillante e luminoso.

Tutti i prodotti utilizzati per lo sbiancamento dentale, sia professionale che "fai da te", contengono lo stesso principio attivo: il perossido di idrogeno o il perossido di carbammide. Quello che cambia è la sua concentrazione e il metodo di applicazione, variabili che influiscono notevolmente sui risultati finali.

I prodotti di sbiancamento per uso domiciliare contengono quantità di principio attivo ridotte (per legge) e, quindi, sono dotati di minore efficacia sbiancante rispetto a quelli di uso professionale. Il loro costo è inferiore rispetto agli sbiancamenti professionali, ma lo è anche la durata del risultato (circa 3 mesi) e l'efficacia dello stesso.

I prodotti sbiancanti per uso professionale sono caratterizzati dalla presenza di un elevato contenuto di agente attivo e (per questo) possono essere utilizzati solamente sotto la supervisione di un dentista abilitato. Sono prodotti in grado di ottenere elevati risultati di sbiancamento dentale, discreta durata dello stato di brillantezza raggiunto (1-2 anni).

In ogni caso lo sbiancamento dentale va eseguito dopo una visita odontoiatrica preliminare,sarà il tuo dentista ANDI a darti le indicazioni corrette sul tipo di sbancamento che ti necessita.

Chiedilo al tuo dentista

Quali sono gli accorgimenti per mantenere in buono stato ponti e corone?

Gli accorgimenti da seguire sono le visite periodiche dal dentista con eventuali radiografie di controllo e l'igiene orale professionale, ma certamente anche una corretta igiene orale domiciliare con l'aiuto oltre che dello spazzolino anche di fili interdentali particolari scovolini e idropulsori da passare sotto gli elementi intermedi di ponte.

Lo sapevi che...

Potrebbe esserci una carie se senti dolore quando mangi una sostanza zuccherata e bevi una bevanda calda o fredda; se vedi un'erosione o una macchia nera su un dente; se una parte del dente si è fratturata spontaneamente. In questi casi vai a farti visitare del tuo dentista ANDI.

Il sorriso perfetto? Una questione matematica

Fin dall'antichità si pensa che la proporzione armonica delle cose segua una formula matematica.

Tra i tanti "cultori" di questa teoria anche Leonardo da Vinci che ha effettuato molti studi su questo argomento: il più famoso l'uomo Vitruviano. Ma lo stesso Leonardo ha dedicato studi sulla proporzione aurea applicata al viso ed al sorriso.

Oltre a quelli di Leonardo sono numerosi studi che mostrano la proporzione aurea come fattore dell'armonia del sorriso. Guardando frontalmente un sorriso la "dentatura" perfetta deve rispettare le seguenti proporzioni: la larghezza dei denti laterali deve essere il 62% dell'ampiezza degli incisivi centrali, la larghezza apparente del canino dovrebbe essere il 62% di quella dell'incisivo laterale e così di seguito per i denti posteriori. Fortunatamente la natura supera la matematica e sorrisi non perfetti sanno essere molto accattivanti.